

59420

Decreti - Parte 2 - Anno 2010

Dekrete - 2 Teil - Jahr 2010

Stato

DECRETO LEGISLATIVO

del 19 novembre 2010, n. 252

Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione autonoma Trentino-Alto Adige concernenti disposizioni in materia di assistenza sanitaria ai detenuti e agli internati negli istituti penitenziari

(GU n. 26 del 2 febbraio 2011)

Entrata in vigore: 17 febbraio 2011

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1975, n. 474, e successive modificazioni;

Visto l'articolo 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1 aprile 2008;

Sentita la Commissione paritetica per le norme di attuazione, prevista dall'articolo 107, primo comma, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 ottobre 2010;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, della giustizia e della salute;

Emana

il seguente decreto legislativo:

Staat

GESETZSVERTRETENDES DEKRET

vom 19. November 2010, Nr. 252

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Autonomen Region Trentino-Südtirol betreffend Bestimmungen auf dem Sachgebiet der gesundheitlichen Betreuung der in Strafanstalten inhaftierten oder eingewiesenen Personen (GBI. vom 2. Februar 2011, Nr. 26)

Inkrafttreten der Maßnahme: 17.02.2011

Aufgrund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

Aufgrund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino-Südtirol genehmigt wurde;

Aufgrund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 28. März 1975, Nr. 474 mit seinen späteren Änderungen;

Aufgrund des Art. 2 Abs. 283 des Gesetzes vom 24. Dezember 2007, Nr. 244;

Aufgrund des Dekretes des Präsidenten des Ministerrates vom 1. April 2008;

Nach Anhören der im Art. 107 Abs. 1 des genannten Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

Aufgrund des in der Sitzung vom 22. Oktober 2010 erlassenen Beschlusses des Ministerrates;

Auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates und des Ministers für die Beziehungen zu den Regionen und für den territorialen Zusammenhalt im Einvernehmen mit dem Minister für Wirtschaft und Finanzen, dem Justizminister und dem Minister für Gesundheitswesen;

erlässt

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

das nachstehende gesetzvertretende Dekret:

Art. 1

1. All'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1975, n. 474, e' aggiunto in fine il seguente comma:

«Rientrano altresì nelle attribuzioni di cui al primo comma anche le funzioni di assistenza sanitaria ai detenuti e agli internati negli istituti penitenziari nonché quelle relative ai servizi minorili per la giustizia; tra le predette funzioni sono comunque comprese quelle concernenti il rimborso alle comunità terapeutiche, sia per i tossicodipendenti che per i minori affetti da disturbi psichici, delle spese sostenute per il mantenimento, la cura e l'assistenza medica dei detenuti di cui all'articolo 96, commi 6 e 6-bis, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e per il collocamento nelle medesime comunità dei minorenni e dei giovani di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272, disposto dall'autorità giudiziaria. Restano ferme le competenze in capo agli organi statali in materia di sicurezza all'interno delle strutture sanitarie ubicate negli istituti penitenziari e nell'ambito dei luoghi esterni di cura ove siano ricoverati i detenuti e gli internati. Al fine di assicurare il necessario coordinamento tra servizi sanitari e amministrazione penitenziaria e giustizia minorile saranno definite apposite intese tra i competenti organi provinciali e statali».

2. All'articolo 4-bis del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1975, n. 474, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 le parole: «L'assistenza sanitaria e» sono soppresse e le parole: «sono assicurate» sono sostituite dalle seguenti: «e' assicurato»;
- b) la lettera a) del comma 3 e' abrogata.

3. Gli oneri relativi alle funzioni trasferite alle Province autonome di Trento e di Bolzano dal comma 1 sono a carico dei rispettivi fondi sanitari provinciali.

4. Il personale medico, tecnico sanitario e infermieristico operante negli istituti penitenziari localizzati nel territorio delle Province con contratto di lavoro a tempo indeterminato e in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuato con successivo provvedimento dalla

Art. 1

(1) Im Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. März 1975, Nr. 474 wird im Art. 1 der nachstehende Satz hinzugefügt:

„Unter die Befugnisse laut Abs. 1 fallen auch die Aufgaben der gesundheitlichen Betreuung der in Strafanstalten inhaftierten oder eingewiesenen Personen sowie jene im Zusammenhang mit der Jugendrechtspflege; zu den oben genannten Aufgaben zählen auf jeden Fall jene betreffend die Rückerstattung an die therapeutischen Gemeinschaften - sei es für Drogensüchtige sei es für Kinder und Jugendliche mit psychischen Störungen - der Kosten für den Unterhalt, die Pflege und die ärztliche Betreuung der inhaftierten Personen laut Art. 96 Abs. 6 und 6-bis des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 9. Oktober 1990, Nr. 309 erlassenen Einheitstextes sowie für die von der Justizbehörde verfügte Unterbringung der Minderjährigen und Jugendlichen laut Art. 24 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 28. Juli 1989, Nr. 272 in den oben erwähnten Gemeinschaften. Unangetastet bleiben die Zuständigkeiten der staatlichen Organe für die Gewährleistung der Sicherheit in den Gesundheitseinrichtungen innerhalb der Strafanstalten und in den externen Pflegeeinrichtungen, in denen die inhaftierten und die eingewiesenen Personen betreut werden. Zur Gewährleistung der notwendigen Koordinierung zwischen den Gesundheitsdiensten, der Gefängnisverwaltung und der Jugendstrafrechtspflege werden zwischen den zuständigen Landes- und Staatsorganen spezielle Vereinbarungen getroffen.“.

(2) Im Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. März 1975, Nr. 474 werden im Art. 4-bis die nachstehenden Änderungen vorgenommen:

- a) Im Abs. 1 werden die Worte „Die gesundheitliche Betreuung und“ gestrichen;
- b) Im Abs. 3 wird der Buchst. e) aufgehoben.

(3) Die Ausgaben betreffend die aufgrund des Abs. 1 den Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Aufgaben gehen zu Lasten des jeweiligen Landesgesundheitsfonds.

(4) Das ärztliche, sanitätstechnische und Krankenpflegepersonal, das in den Strafanstalten im Gebiet der Provinzen zum Datum des Inkrafttretens dieses Dekrets mit unbefristetem Arbeitsvertrag Dienst leistet und in einer späteren Maßnahme von der zuständigen staatlichen Verwal-

competente amministrazione statale d'intesa con la Provincia territorialmente competente, e' trasferito alle Province con effetto dalla medesima data e con onere a carico delle province stesse. A detto personale si applicano le norme legislative, regolamentari e contrattuali rispettivamente previste per il corrispondente personale delle province, fermo restando il rispetto dello stato giuridico e del trattamento economico in godimento. Le Province subentrano allo Stato nelle convenzioni in essere per lo svolgimento dell'attività professionale relativa alle funzioni oggetto del trasferimento ai sensi del comma 1; entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto il Ministero della giustizia comunica alle Province i nominativi del predetto personale e la tipologia del rapporto convenzionale in atto. I rapporti di lavoro a tempo determinato e i rapporti convenzionali previsti da questo comma con scadenza anteriore a sei mesi dalla data di efficacia di questo decreto con il personale medico, tecnico sanitario e infermieristico operante negli istituti penitenziari localizzati nel territorio delle Province sono prorogati per la durata di dodici mesi dalla medesima data, salva scadenza naturale se successiva. Le attrezzature, gli arredi e i beni strumentali mobili connessi all'esercizio delle attività sanitarie di cui a questo decreto sono trasferiti alle Province autonome con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1973, n. 115; i locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie negli istituti penitenziari sono concessi in uso a titolo gratuito.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 novembre 2010

NAPOLITANO

BERLUSCONI, Presidente del Consiglio dei Ministri

FITTO, Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale

TREMONTI, Ministro dell'economia e delle finanze

tung im Einvernehmen mit der gebietlich zuständigen Provinz festgelegt wird, geht mit Wirkung vom selben Datum zu den Provinzen über; die diesbezüglichen Ausgaben gehen zu Lasten der Provinzen. Auf genanntes Personal werden - unbeschadet der Beibehaltung der bestehenden dienst- und besoldungsrechtlichen Stellung - die Gesetzes-, Verordnungs- und Vertragsbestimmungen angewandt, die jeweils für das entsprechende Landespersonal gelten. Die Provinzen treten an Stelle des Staates in den bestehenden Vereinbarungen über die Ausübung der beruflichen Tätigkeit betreffend die Aufgaben, die Gegenstand der Übertragung laut Abs. 1 sind; binnen dreißig Tagen nach Inkrafttreten dieses Dekretes teilt das Justizministerium den Provinzen die Namen besagten Personals und die Art der bestehenden Vereinbarung mit. Die in diesem Absatz genannten befristeten Arbeitsverhältnisse und Vereinbarungen mit dem ärztlichen, sanitäts-technischen und Krankenpflegepersonal der Strafanstalten im Gebiet der Provinzen, die spätestens sechs Monate vor dem Tag ablaufen, an dem dieses Dekret wirksam wird, werden für die Dauer von zwölf Monaten ab demselben Datum verlängert; unbeschadet bleibt der eventuelle vertraglich festgesetzte Ablauf, sofern dieser auf ein späteres Datum fällt. Die Geräte, Einrichtungen und beweglichen instrumentalen Güter, die zur Ausübung der in diesem Dekret genannten gesundheitlichen Betreuung dienen, werden den Autonomen Provinzen gemäß den im Dekret des Präsidenten der Republik vom 20. Jänner 1973, Nr. 115 vorgesehenen Modalitäten übertragen; die für die Leistung der gesundheitlichen Betreuung in den Strafanstalten bestimmten Räumlichkeiten werden unentgeltlich zur Verfügung gestellt.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Erlassen in Rom, am 19. November 2010

NAPOLITANO

BERLUSCONI, Präsident des Ministerrates

FITTO, Minister für die Beziehungen zu den Regionen und für den territorialen Zusammenhalt

TREMONTI, Minister für Wirtschaft und Finanzen

ALFANO, Ministro della giustizia

FAZIO, Ministro della salute

Visto, il Guardasigilli: ALFANO

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali e' operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

- L'art. 87, quinto comma della Costituzione conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

- Il testo del primo comma dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 novembre 1972, n. 301) è il seguente:

«Art. 107 - Con decreti legislativi saranno emanate le norme di attuazione del presente statuto, sentita una commissione paritetica composta di dodici membri di cui sei in rappresentanza dello Stato, due del Consiglio regionale, due del Consiglio provinciale di Trento e due di quello di Bolzano. Tre componenti devono appartenere al gruppo linguistico tedesco.»

- Il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1975, n. 474 (Norme di attuazione dello statuto per la regione Trentino-Alto Adige in materia di igiene e sanità) e' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 settembre 1975, n. 252, S.O.

- Si riporta il testo del comma 283 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2008), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 28 dicembre 2007, n. 300, S.O.:

ALFANO, Justizminister

FAZIO, Gesundheitsminister

Gesehen, der Siegelbewahrer: ALFANO

ANMERKUNGEN

Hinweis:

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden von der zuständigen Verwaltung im Sinne des Art. 10 Abs. 2 und 3 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 1985, Nr. 1092 genehmigten Einheitstextes der Bestimmungen betreffend die Verkündung der Gesetze, den Erlass der Dekrete des Präsidenten der Republik und die amtlichen Veröffentlichungen der Republik Italien zu dem einzigen Zweck verfasst, das Verständnis der Bestimmungen, auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkungen zu den Prämissen:

- Aufgrund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung ist der Präsident der Republik ermächtigt, die Gesetze zu verkünden sowie die Dekrete mit Gesetzeskraft und die Verordnungen zu erlassen.

- Der Art. 107 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 (Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen - veröffentlicht im Gesetzblatt vom 20. November 1972, Nr. 301) lautet wie folgt:

„Art. 107 - Die Durchführungsbestimmungen zu diesem Statut werden mit gesetzvertretenden Dekreten nach Einholen der Stellungnahme einer paritätischen Kommission erlassen. Sie besteht aus zwölf Mitgliedern, davon sechs als Vertreter des Staates, zwei als Vertreter des Regionalrates, zwei als Vertreter des Landtages des Trentino und zwei als Vertreter des Südtiroler Landtages. Drei Mitglieder müssen der deutschen Sprachgruppe angehören.“

- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. März 1975, Nr. 474 (Durchführungsbestimmungen zum Statut für die Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet Hygiene und Gesundheitswesen) wurde im ordentlichen Beiblatt zum Gesetzblatt der Republik vom 20. September 1975, Nr. 252 veröffentlicht.

- Der Wortlaut des Art. 2 Abs. 283 des Gesetzes vom 24. Dezember 2007, Nr. 244 (Bestimmungen über die Erstellung des Jahres- und Mehrjahreshaushalts des Staates - Finanzgesetz 2008), das im Gesetzblatt vom 28. Dezember 2007, Nr. 300, ord. Beibl. veröffentlicht wurde, lautet wie folgt:

«283. Al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui al decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, e successive modificazioni, comprensivo dell'assistenza sanitaria negli istituti penali minorili, nei centri di prima accoglienza, nelle comunità e negli ospedali psichiatrici giudiziari, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti, nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza previsti dalla legislazione vigente e delle risorse finanziarie di cui alla lettera c):

a) il trasferimento al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia, ivi comprese quelle concernenti il rimborso alle comunità terapeutiche delle spese sostenute per il mantenimento, la cura e l'assistenza medica dei detenuti di cui all'art. 96, commi 6 e 6-bis, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni, e per il collocamento nelle medesime comunità dei minorenni e dei giovani di cui all'art. 24 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272, disposto dall'autorità giudiziaria;

b) le modalità e le procedure, secondo le disposizioni vigenti in materia, previa concertazione con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale dei rapporti di lavoro in essere, anche sulla base della legislazione speciale vigente, relativi all'esercizio di funzioni sanitarie nell'ambito del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia, con contestuale riduzione delle dotazioni organiche dei predetti Dipartimenti in misura corrispondente alle unità di personale di ruolo trasferite al Servizio sanitario nazionale;

c) il trasferimento al Fondo sanitario nazionale per il successivo riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse finanziarie, valutate complessivamente in 157,8 milioni di euro per l'anno 2008, in 162,8 milioni di euro per l'anno 2009 e in 167,8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010, di cui quanto a 147,8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008 a valere sullo stato di previsione del Ministero della giustizia e quanto a 10 milioni di euro per l'anno 2008, 15 milioni di euro per l'anno 2009 e 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010 a valere sullo stato di previsione del Ministero della salute;

„(283) Zur vollständigen Umsetzung der im gesetzestretenden Dekret vom 22. Juni 1999, Nr. 230 mit seinen späteren Änderungen vorgesehenen Neuordnung der medizinischen Versorgung in den Strafanstalten, einschließlich der gesundheitlichen Betreuung in Jugendstrafanstalten, in Erstaufnahmezentren, in den Gemeinschaften und in den psychiatrischen Strafanstalten, wird mit Dekret des Präsidenten des Ministerrates, das binnen drei Monaten nach Inkrafttreten dieses Gesetzes zu erlassen ist, auf Vorschlag des Gesundheitsministers und des Justizministers im Einvernehmen mit dem Minister für Wirtschaft und Finanzen und mit dem Minister für Reformen und Innovation in der öffentlichen Verwaltung und in Absprache mit der Ständigen Konferenz für die Beziehungen zwischen dem Staat, den Regionen und den Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Rahmen der von der geltenden Gesetzgebung vorgesehenen grundlegenden Betreuungsstandards und der unter c) genannten finanziellen Mittel Nachstehendes verfügt:

a) die Übertragung an den gesamtstaatlichen Gesundheitsdienst aller von der Abteilung für Gefängnisverwaltung und von der Abteilung für Jugendrechtspflege des Justizministeriums durchgeführten Aufgaben im Bereich der gesundheitlichen Betreuung, einschließlich jener in Zusammenhang mit der Rückerstattung an die therapeutischen Gemeinschaften der Kosten für den Unterhalt, die Pflege und die ärztliche Betreuung der inhaftierten Personen laut Art. 96 Abs. 6 und 6-bis des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 9. Oktober 1990, Nr. 309 erlassenen Einheitstextes mit seinen späteren Änderungen sowie der Kosten für die von der Justizbehörde verfügte Unterbringung der Minderjährigen und Jugendlichen laut Art. 24 des gesetzestretenden Dekrets vom 28. Juli 1989, Nr. 272 in den oben erwähnten Gemeinschaften;

b) Modalitäten und Verfahren - in Absprache mit den repräsentativsten Gewerkschaften und gemäß den geltenden einschlägigen Bestimmungen - für die Übertragung an den gesamtstaatlichen Gesundheitsdienst der - auch aufgrund der geltenden Sondergesetzgebung - bestehenden Arbeitsverhältnisse betreffend die Durchführung gesundheitlicher Aufgaben im Rahmen der Abteilung für Gefängnisverwaltung und der Abteilung für Jugendrechtspflege des Justizministeriums; gleichzeitig werden die Stellenpläne der oben genannten Abteilungen um die Anzahl der zum gesamtstaatlichen Gesundheitsdienst übergegangenen planmäßigen Bediensteten gekürzt.

c) die Übertragung der finanziellen Mittel, die insgesamt auf 157,8 Mio. Euro für das Jahr 2008, auf 162,8 Mio. Euro für das Jahr 2009 und auf 167,8 Mio. Euro ab dem Jahr 2010 - davon 147,8 Mio. ab dem Jahr 2008 aus dem Haushaltsvoranschlag des Justizministeriums und 10 Mio. Euro für das Jahr 2008, 15 Mio. Euro für das Jahr 2009 und 20 Mio. Euro ab dem Jahr 2010 aus dem Haushaltsvoranschlag des Gesundheitsministeriums - geschätzt sind, an den gesamtstaatlichen Gesundheitsdienst zwecks Aufteilung unter die Regionen und die Autonomen Provinzen Trient und Bozen;

d) il trasferimento delle attrezzature, degli arredi e dei beni strumentali di proprietà del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia afferenti alle attività sanitarie;

e) i criteri per la ripartizione tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse finanziarie complessive, come individuate alla lettera c), destinate alla sanità penitenziaria.».

- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2008 (Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria) è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 maggio 2008, n. 126.

Note all'art. 1:

- Si riporta il testo dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1975, n. 474, come modificato dal presente decreto:

«Art. 1. Le attribuzioni dell'amministrazione dello Stato in materia di igiene e sanità, ivi compresa l'assistenza sanitaria ed ospedaliera, esercitate sia direttamente dagli organi centrali e periferici dello Stato sia per il tramite di enti e di istituti pubblici a carattere nazionale o sovra-provinciale e quelle già spettanti alla regione Trentino-Alto Adige in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera sono esercitate, per il rispettivo territorio, dalle province di Trento e di Bolzano con l'osservanza delle norme del presente decreto.

Nelle attribuzioni di cui al precedente comma sono comprese anche l'igiene e medicina del lavoro, nonché la prevenzione degli infortuni sul lavoro delle malattie professionali.

Ai fini di cui al comma precedente, spettano in particolare i poteri e le facoltà di cui agli articoli 8 e 9 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520.

Rientrano altresì nelle attribuzioni di cui al primo comma anche le funzioni di assistenza sanitaria ai detenuti e agli internati negli istituti penitenziari nonché quelle relative ai servizi minorili per la giustizia; tra le predette funzioni sono comunque comprese quelle concernenti il rimborso alle comunità terapeutiche, sia per i tossicodipendenti che per i minori affetti da disturbi psichici, delle spese sostenute per il mantenimento, la cura e l'assistenza medica dei detenuti di cui all'art. 96, commi 6 e 6-bis, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e per il collocamento nelle medesime comunità dei minorenni e dei giovani di cui all'art. 24 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272, disposto dall'autorità giudiziaria.

d) die Übertragung der Geräte, Einrichtungen und instrumentalen Güter, die der gesundheitlichen Betreuung dienen und Eigentum der Abteilung für Gefängnisverwaltung und der Abteilung für Jugendrechtspflege der Justizministeriums sind;

e) die Kriterien für die Aufteilung der unter Buchst. c) erwähnten und für die medizinische Versorgung in den Strafanstalten bestimmten gesamten finanziellen Mittel unter die Regionen und die Autonomen Provinzen Trient und Bozen.“.

- Das Dekret des Präsidenten des Ministerrates vom 1. April 2008 (Modalitäten und Kriterien für die Übertragung an den gesamtstaatlichen Gesundheitsdienst der gesundheitlichen Aufgaben, der Arbeitsverhältnisse, der finanziellen Mittel sowie der Geräte und instrumentalen Güter für die medizinische Versorgung in den Strafanstalten) wurde im Gesetzblatt vom 30. Mai 2008, Nr. 126 veröffentlicht.

Anmerkungen zum Art. 1:

- Der Wortlaut des Art. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 28. März 1975, Nr. 474, geändert durch dieses Dekret, lautet wie folgt:

„Art. 1. Die Befugnisse der Staatsverwaltung auf dem Sachgebiet der Hygiene und des Gesundheitswesens einschließlich der Gesundheits- und Krankenhausfürsorge, die sowohl unmittelbar von den Zentral- und Außenstellen des Staates als auch durch gesamtstaatliche oder überprovinziale öffentliche Anstalten und Institute ausgeübt wurden, und die bisher der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet der Gesundheits- und Krankenhausfürsorge zustehenden Befugnisse werden für das entsprechende Gebiet von den Provinzen Trient und Bozen unter Beachtung der Bestimmungen dieses Dekretes ausgeübt.

In den Befugnissen nach dem vorstehenden Absatz sind auch die Arbeitshygiene und die Arbeitsmedizin sowie die Verhütung von Arbeitsunfällen und Berufskrankheiten inbegriffen.

Für die im vorstehenden Absatz angeführten Ziele sind im besonderen die Zuständigkeiten und Befugnisse nach den Art. 8 und 9 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 19. März 1955, Nr. 520 zugewiesen.

Unter die Befugnisse laut Abs. 1 fallen auch die Aufgaben der gesundheitlichen Betreuung der in Strafanstalten inhaftierten oder eingewiesenen Personen sowie jene im Zusammenhang mit der Jugendrechtspflege; zu den oben genannten Aufgaben zählen auf jeden Fall jene betreffend die Rückerstattung an die therapeutischen Gemeinschaften - sei es für Drogensüchtige sei es für Kinder und Jugendliche mit psychischen Störungen - der Kosten für den Unterhalt, die Pflege und die ärztliche Betreuung der inhaftierten Personen laut Art. 96 Abs. 6 und 6-bis des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 9. Oktober 1990, Nr. 309 erlassenen Einheitstextes sowie für die von der Justizbehörde verfügte Unterbringung der Minderjährigen und Jugendli-

Restano ferme le competenze in capo agli organi statali in materia di sicurezza all'interno delle strutture sanitarie ubicate negli istituti penitenziari e nell'ambito dei luoghi esterni di cura ove siano ricoverati i detenuti e gli internati. Al fine di assicurare il necessario coordinamento tra C servizi sanitari e amministrazione penitenziaria e giustizia minorile saranno definite apposite intese tra i competenti organi provinciali e statali.».

- Si riporta il testo dell'art. 4-bis del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1975, n. 474, come modificato dal presente decreto:

«Art. 4-bis. 1. Il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti e degli internati negli istituti penitenziari ubicati nel territorio delle province autonome di Trento e di Bolzano é assicurato attraverso l'azione integrata delle province autonome medesime e dello Stato, che collaborano nell'esercizio delle attività di rispettiva competenza.

2. Al fine di definire modalità e strumenti della collaborazione prevista al comma 1 le province autonome di Trento e di Bolzano stipulano apposite convenzioni con il Ministero della giustizia. Resta comunque ferma la competenza degli organi statali in materia di sicurezza all'interno delle strutture sanitarie ubicate negli istituti penitenziari e nell'ambito dei luoghi esterni di cura ove siano ricoverati i detenuti e gli internati.

3. Le convenzioni indicate al comma 2 definiscono in particolare:

- a) (abrogata);
- b) i settori di intervento nei quali sono attivate specifiche azioni volte al reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti e degli internati, prevedendo specifiche modalità per l'adozione di programmi periodici delle attività;
- c) specifici progetti e iniziative per l'attuazione dei trattamenti alternativi alla detenzione, nonché per l'adozione degli interventi assistenziali e preventivi;
- d) le attività di formazione e di aggiornamento degli operatori delle amministrazioni interessate e del personale volontario;
- e) specifici progetti anche di investimento per assicurare le funzionalità delle strutture carcerarie per l'attuazione degli interventi previsti dal presente articolo;
- f) le procedure e le forme di programmazione, coordinamento e di verifica delle attività e gli obblighi di reciproca informazione;
- g) i rapporti finanziari connessi all'attuazione della convenzione, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica.».

- Il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1973, n. 115 (Norme di attuazione dello statuto specia-

chen laut Art. 24 des gesetzvertretenden Dekrets vom 28. Juli 1989, Nr. 272 in den oben erwähnten Gemeinschaften. Unangetastet bleiben die Zuständigkeiten der staatlichen Organe für die Gewährleistung der Sicherheit in den Gesundheitseinrichtungen innerhalb der Strafanstalten und in den externen Pflegeeinrichtungen, in denen die inhaftierten und die eingewiesenen Personen betreut werden. Zur Gewährleistung der notwendigen Koordinierung zwischen den Gesundheitsdiensten, der Gefängnisverwaltung und der Jugendstrafrechtspflege werden zwischen den zuständigen Landes- und Staatsorganen spezielle Vereinbarungen getroffen.“

- Der Wortlaut des Art. 4-bis des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 28. März 1975, Nr. 474, geändert durch dieses Dekret, lautet wie folgt:

„Art. 4-bis. (1) Die soziale und berufliche Wiedereingliederung der in Strafanstalten im Gebiet der Autonomen Provinzen Trient und Bozen Inhaftierten und Eingewiesenen wird durch den gemeinsamen Einsatz der genannten Autonomen Provinzen und des Staates gewährleistet, die in Ausübung ihrer jeweiligen Kompetenz zusammenarbeiten.

(2) Zur Festlegung der Modalitäten und Instrumente der Zusammenarbeit laut Abs. 1 schließen die Autonomen Provinzen Trient und Bozen eigene Vereinbarungen mit dem Justizministerium ab. Unangetastet bleibt auf jeden Fall die Zuständigkeit der staatlichen Organe für die Gewährleistung der Sicherheit in den Gesundheitseinrichtungen innerhalb der Strafanstalten und in den externen Pflegeeinrichtungen, in denen die Inhaftierten und Eingewiesenen betreut werden.

(3) In den Vereinbarungen laut Abs. 2 wird insbesondere Folgendes festgesetzt:

- a) (Aufgehoben)
- b) Die Bereiche, in denen spezifische Maßnahmen zur sozialen und beruflichen Wiedereingliederung der Inhaftierten und Eingewiesenen ergriffen werden, wobei spezifische Modalitäten für die Durchführung periodischer Tätigkeitsprogramme vorgesehen werden;
- c) Besondere Projekte und Initiativen zur Anwendung von Alternativen zur Haft sowie zur Durchführung der Betreuungs- und Vorbeugungsmaßnahmen;
- d) Die Maßnahmen zur Schulung und Weiterbildung des Personals der betreffenden Verwaltungen und der freiwilligen Mitarbeiter;
- e) Spezifische Projekte - einschließlich Investitionsprojekte - mit dem Ziel, die Funktionsfähigkeit der Strafanstalten in Hinblick auf die Durchführung der Maßnahmen laut diesem Artikel zu gewährleisten;
- f) Die Verfahren und Modalitäten für die Planung, Koordinierung und Überprüfung der Tätigkeit und die Pflicht zur gegenseitigen Information;
- g) Die finanziellen Aspekte der Durchführung der Vereinbarung, ohne Mehrausgaben zu Lasten der öffentlichen Finanzen.“.

- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 20. Jänner 1973, Nr. 115 (Durchführungsbestimmungen

le per il Trentino-Alto Adige in materia di trasferimento alle province autonome di Trento e di Bolzano dei beni demaniali e patrimoniali dello Stato e della Regione) è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 aprile 1973, n. 101, S.O.

zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol auf dem Gebiet der Übertragung des öffentlichen Gutes und des Vermögens des Staates und der Region auf die autonomen Provinzen Trient und Bozen) wurde im Gesetzblatt vom 18. April 1973, Nr. 101, ord. Beibl. veröffentlicht.